

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Piano di prevenzione della corruzione 2017-2018-2019

1. MISURE DI CARATTERE GENERALE

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
1.1	Monitoraggio infrannuale dello stato di attuazione delle misure previste nel Piano	Tutte le misure previste in Tabella A	R.P.C. e i singoli dirigenti	Pubblicazione relazione intermedia	Entro secondo semestre degli esercizi considerati	2017-2018 -2019	Report del RPC, che si baserà su quello dei dirigenti
1.2	Completamento e approfondimento formazione in tema di prevenzione della corruzione	formazione mirata al personale in servizio informazione ai dirigenti sull'aggiornamento 2016 del P.N.A.	R.P.C. e singoli dirigenti	n. dipendenti formati /n. dipendenti segnalati dai rispettivi dirigenti n. dirigenti informati /n. dirigenti in servizio	80%	2017-2018-2019	Tramite certificazione di avvenuta partecipazione
1.3	Perfezionamento del sistema di gestione delle segnalazioni di illeciti e della tutela dei dipendenti che le effettuano.	Acquisizione e messa in esercizio del programma informatico del comune capoluogo	Dirigente informatica	Determina di acquisizione e certificazione di avvenuto collaudo	entro il 2017	2017 2018-2019	Invio al RPC documentazione prevista da indicatore da parte del responsabile della misura

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

Misura 1.1: il monitoraggio del secondo semestre viene assorbito nella relazione finale richiesta dall'ANAC secondo il modello da questa predefinito.

Misura 1.2: completata la formazione di base già avviata nel corso del 2014, 2015 e 2016 a tutto il personale in servizio, si attiveranno iniziative su singole tematiche in base alle segnalazioni dei rispettivi dirigenti. Il target tiene conto di imprevisti e contingenti necessità lavorative che potrebbero impedire la formazione inizialmente prevista

Misura 1.3; la misura prevede l'acquisizione in riuso gratuito, secondo le norme CAD, dell'avanzato sistema informatico predisposto ed utilizzato dal comune di Venezia, salvo verifiche di compatibilità e relativa tempistica.

Per quanto attiene la rotazione del personale dirigente, delle P.O. e ed A.P. stante il ridotto numero e l'elevata infungibilità dei primi, nonché l'oggettiva incertezza normativa circa il concreto esercizio delle deleghe delle funzioni regionali sotto il profilo del mantenimento e temporale, la misura verrà parametrata in esito e a seconda del processo di riorganizzazione dell'ente;

A. AREA DI RISCHIO: AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, NULLA OSTA, LICENZE, PERMESSI, COMUNQUE DENOMINATI E DA QUALSIASI SERVIZIO EMANATI, ESCLUSI I PROCEDIMENTI URBANISTICI nonché CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÉ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
A.1	rotazione del personale	Rotazione del personale (categorie D, C e B) addetto ai procedimenti rientranti nell'area	Dirigenti dei servizi con procedimenti rientranti nella misura	n ° rotazioni attuate / n ° potenziali rotazioni censite	Sostituzione di almeno 10% degli addetti, comunque con arrotondamento all'unità, salvo dichiarazione di infungibilità o impraticabilità amministrativa	2017-2018-2019	report semestrale dei dirigenti interessati su modello predisposto dal RPC
A.2	Verifica dei termini di conclusione dei procedimenti	Censimento dei procedimenti rientranti nell'area e segnalazione di quelli che si sono conclusi oltre i termini regolamentari, con specifica motivazione delle relative cause	dirigenti dei servizi interessati	n ° procedimenti segnalati come conclusi nei termini o motivatamente superati/ n. procedimenti conclusi	100%	2017-2018-2019	report semestrale dei dirigenti su apposito applicativo messo a disposizione dall'Ente-
A.3	verifica conflitto di interessi	verifica ex post per i provvedimenti estratti a campione per l'internal auditing dell'assenza del conflitto di interessi-da parte del firmatario del provvedimento finale e, ove distinto, del responsabile dell'istruttoria,	dirigenti dei servizi interessati	n ° provvedimenti per i quali non sussiste conflitto di interesse /n. provvedimenti estratti	100%	2017-2018-2019	report semestrale predisposto in sede di monitoraggio da parte dell'internal auditing

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

Misura A.1 la misura prevede, su modello predisposto dal RPC., il censimento della tipologia dei procedimenti rientranti nell'area, l'indicazione delle rotazioni praticate (sia con rotazione nell'incarico che funzionale, cioè nell'assegnazione dei procedimenti) o l'eventuale motivata attestazione dell'impossibilità a provvedervi;

Misura A.2 la misura prevede, su apposito applicativo., il censimento del numero dei procedimenti rientranti nell'area, con evidenziazione di quelli che si sono conclusi oltre i termini regolamentari e specifica motivazione delle relative cause. In caso di procedimenti che superano il n° di 100 provvedimenti conclusivi/anno, si ammette una tolleranza del 5% sul target

Misura A.3: la misura favorisce l'emersione dei possibili conflitti di interesse, anche potenziali

B. AREA DI RISCHIO: PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
B.1	rispetto del protocollo di legalità, recepito con determinazione del S.G/R.P.C. n. 3686 del 22/12/2015	Inserimento nei contratti relativi all'affidamento di lavori beni e servizi previsti nel protocollo per i seguenti importi a base d'asta: i. superiore ai 40.000 € ed inferiore ai 200.000 € laddove riguardino in misura prevalente (*) le attività ivi ritenute sensibili; ii. superiore ai 200.000 €.	ciascun dirigente, per gli atti di competenza	n. contratti integrati con il protocollo/n. contratti rientranti nell'ambito di applicazione del protocollo-	100%	2017-2018-2019	report semestrale dei dirigenti responsabili della misura, su modello predisposto dal RPC
B.2	Parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa,	Ad esclusione dei casi in cui gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi (ex art. 95, comma 7, del Codice), il rapporto tra i parametri di valutazione (qualità/prezzo) va mantenuto entro la misura 70/30. E' ammesso il superamento di tale soglia, sino al rapporto percentuale 80/20, solo con puntuali motivazioni riconducibili alle speciali caratteristiche dell'appalto, da inserire nella relativa determina a contrarre.	I dirigenti dei servizi appaltanti	n. aggiudicazioni rientranti nei parametri oggetto della misura/n. appalti con offerta economicamente più vantaggiosa-	100%	2017-2018-2019	report semestrale dei dirigenti responsabili della misura, su modello predisposto dal RPC
B.3	obbligo di specifica e puntuale motivazione in caso di affidamento diretto di lavori o forniture di beni e servizi inferiori a 40.000 euro, tenendo conto che per affidamenti diretti fino a € 20.000 vanno acquisite almeno 2 offerte valide e per affidamenti superiori ai 20.000 € almeno 3	procedimenti di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del d.lgs n. 50/2016, di lavori e forniture di beni e servizi, esclusi gli approvvigionamenti tramite convenzioni CONSIP.	ogni dirigente, secondo competenza	n. motivazioni riscontrate/ n. affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2017-2018-2019	report semestrale dei dirigenti responsabili della misura, su modello predisposto dal RPC
B.4	applicazione del principio di rotazione, inteso quale esclusione dei soggetti già affidatari, per i successivi 12 mesi,	affidamenti di lavori e forniture di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere a)	ogni dirigente, secondo competenza	n. rotazioni/n. affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2017-2018-2019	report semestrale dei dirigenti responsabili della misura, su

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
	dalla partecipazione al primo appalto di analogo valore economico e categoria (**)	b) e c) del d.lgs n. 50/2016, compresi quelli attraverso Mepa e quelli attinenti l'architettura e l'ingegneria, salvo puntuale e comprovata motivazione delle ragioni dell'eventuale conferma					modello predisposto dal RPC
B.5	rotazione, ove possibile, nell'incarico di direttore dei lavori o di direttore operativo addetto anche alla contabilità (ove distinto dal D.L.) assegnato a personale interno, qualora sia stata eseguita la medesima prestazione con lo stesso operatore economico già affidatario di altro appalto nei 24 mesi precedenti.	lavori pubblici di importo superiore a 40.000 euro, esclusi quelli in amministrazione diretta	dirigenti dei servizi affidatari	n. sostituzione di almeno un assistente	100%	2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC
B.6	Verifica anomalia offerta in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo (casi di cui all'art. 97, comma 6, ultimo periodo del d.lgs n. 50/2016)	Modalità di verifica affidate al RUP congiuntamente a commissione interna nominata dalla stazione appaltante/autorità di gara con rotazione dei relativi membri	Dirigente titolare del servizio appaltante	n. verifiche effettuate dalla commissione e/n. anomalie valutate	100%	2017-2018-2019	report semestrale dei dirigenti responsabili della misura, su modello predisposto dal RPC
B.7	Selezione dei contraenti per l'affidamento di lavori: 1. sulla base di un elenco di operatori economici costituito dopo pubblicazione di avviso pubblico contenente i criteri per la selezione dei concorrenti da invitare, aperto a tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti che fanno domanda. 2. Tramite MEPA	procedimenti per l'affidamento di lavori attraverso la procedura di cui all'art. 36, 2 comma, lettere b) e c) d.lgs. 50/2016:	Dirigente del servizio titolare dell'affidamento	n. selezioni attuate secondo il metodo previsto dalla misura/n. contratti stipulati rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2017-2018-2019	report semestrale dei dirigenti responsabili della misura, su modello predisposto dal RPC
B.8	monitoraggio del rischio	Alimentazione del sistema di indicatori per il monitoraggio del rischio adottato in esecuzione al PTPC 2016	Dirigenti	n. inserimento appalti soggetti a censimento / n. totale appalti soggetti a censimento	100%	2017-2018-2019	report semestrale del dirigente o, se possibile, mediante estrazione dati dal sistema SIMOG

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
B.9	Censimento contratti, compresi quelli in regime di somma urgenza	Inserimento nel gestionale documentale (IRIDE) di tutti i contratti redatti in forma di scrittura privata, lettera d'ordine e attraverso MEPA rientranti nell'ambito di applicazione del D.lgs n. 50/2016 (***)	I dirigenti competenti per materia o loro delegati	n. contratti registrati / n. contratti rientranti in casistica	90%	2017-2018-2019	il RPC verificherà il 10 % degli affidamenti deliberati in corso di esercizio attraverso sorteggio con sistema informatico sulla base dell'oggetto delle determine dirigenziali.
B.10	pubblicazione sul sito dell'Ente per almeno 15 gg. (5 gg per motivate ragioni d'urgenza) di apposito avviso recante: a) i parametri, economici e non, in base ai quali verrà scelta l'offerta migliore; b) criteri per l'estrazione degli operatori economici da consultare, in caso di richieste superiori al numero indicato nell'avviso; c) la data entro la quale le richieste di partecipazione devono pervenire e quella in cui si svolgerà la seduta pubblica per il confronto delle stesse.	indagini di mercato previste dal codice dei contratti art. 36 comma 2 lettere b) e c) per lavori, beni e servizi	Dirigenti dei servizi interessati	n. indagini pubblicate / n. indagini effettuate	100%	2017-2018-2019	report semestrale dei dirigenti responsabili della misura, su modello predisposto dal RPC

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

Misura B.1: la misura considera il recepimento del protocollo di legalità attuato con determinazione del S.G./RPC n. 3686 del 22/12/2015; **Misura B.2:** la misura evita che il rapporto valutativo dei due parametri di legge sia ridotto in misura tale da renderne irrilevante uno, vanificando la *ratio* dell'istituto; **Misura B.3** si riferisce ad ipotesi di affidamento diretto non precedute da procedure comparative di almeno due offerte od almeno tre in caso di appalto di valore superiore a 20.000 euro; **La misura B.4** definisce modalità applicative del principio di rotazione alla luce dell'ipotesi concretizzata dall'AVCP con determinazione n. 1/2006 e della favorevole giurisprudenza (Tar Emilia Romagna n. 7142/2010; Tar Lombardia n. 137/2011; Tar Lombardia – Milano n. 2941/2012; Tar Lombardia – Brescia n. 1047/2013; Tar Molise n. 269/2014; Tar Molise n. 700/2009; CdS n. 2501/2014; Determina AVCP n. 2/2011). In alternativa ed ove possibile, è consentito il ricorso al MEPA; Vedi anche linea guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016; **Misura B.5.** conferma l'obbligo di rotazione nell'affidamento degli incarichi della direzione lavori di opere pubbliche a soggetti interni, la sostituzione tuttavia viene limitata al primo esercizio di riferimento del Piano, in quanto il processo di subentro della CM e di riordino delle sue funzioni, ampiamente descritto, rende difficoltosa l'applicazione di questa specifica misura, che potrà essere ridefinita solo una volta conclusasi la riorganizzazione generale dell'Ente; **Misura B.6:** evita che una così delicata verifica possa essere svolta da un unico soggetto (il RUP, come consentito dall'attuale normativa); **Misura B.7:** la misura riguarda le procedure negoziate di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e prevede l'obbligatorio ricorso all'elenco in luogo dell'indagine di mercato, salvo il ricorso al MEPA.; **Misura B.8:** trattasi del sistema di indicatori previsti dal punto 3.1 della sezione speciale appalti del PNA 2015 ed individuati a seguito del PTPC 2016, per la cui raccolta si verificherà la possibilità di estrazione dal sistema SIMOG

Misura B.9: la misura tende a garantire il censimento di tutti i contratti non già verificabili attraverso la repertoriatura garantita dalla forma pubblica, con ciò consentendo adeguata forma di valutazione e monitoraggio del rischio; **Misura B.10:** si applica in attesa dell'apposita regolamentazione prevista dal codice dei contratti (*) per prevalente si intende una quotazione dell'attività in settore sensibile superiore al 50% del corrispettivo contrattuale netto pattuito. Per attività sensibile si intende quella definita tale nel protocollo di legalità approvato con la determina citata in tabella. (**) È possibile verificare se l'affidatario ha già

ricevuto incarichi nel periodo considerato dalla misura nell'area Amministrazione trasparente, sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, corrispettivi e compensi" del sito della Città metropolitana. Vedi inoltre circolare del RPC n. 2014 e FAQ del RPC n.8 del 27/04/2015;(***) vedi Atto organizzativo del SG n. 01/2015

C. AREA DI RISCHIO: CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONI E PROGRESSIONI DI CARRIERA

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
C.1	previsione di almeno una prova scritta, anche preselettiva, a mezzo questionari a risposta multipla	procedimenti aventi ad oggetto l'indizione di concorsi e prove selettive per assunzioni e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 d. lgs. n. 150/2009	dirigente del servizio addetto alle risorse umane-	n. prove scritte/n. concorsi, selezioni e progressioni indette	100%	2017-2018-2019	report del dirigente responsabile della misura al RPC
C.2.	procedimento di evidenza pubblica e comparativa	Reclutamento tramite mobilità	dirigente del servizio addetto alle risorse umane	n. procedure mobilità su avviso pubblico e procedura comparativa/n. mobilità concluse	100%	2017-2018-2019	report del dirigente responsabile della misura al RPC
C.3	procedimento di evidenza pubblica e comparativa	Reclutamento dirigenti a t.d. ex art 110 tueell	dirigente del servizio addetto alle risorse umane	n. procedure ex art 110 tueell su avviso pubblico e procedura comparativa/n. assunzioni	100%	2017-2018-2019	report del dirigente responsabile della misura al RPC

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

Misura C.1: stanti i divieti assunzionali previsti dalla legge di stabilità 2015, l'applicazione della misura risulta di scarso impatto, salvo il modificarsi del quadro normativo di riferimento.

Misure C2 e C.3: l'evidenza pubblica richiede la preventiva pubblicazione di avviso; la procedura comparativa presuppone il raffronto dei curricula di tutti i candidati ma senza stesura di graduatoria finale con punteggi.

D. AREA DI RISCHIO: PIANIFICAZIONE E COPIANIFICAZIONE DELL'USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
D.1	In caso di approvazione di progetti urbanistici, convocazione di un dibattito pubblico entro 30 giorni dalla pubblicazione di cui alla lettera b) dell'art. 39 del d.lgs. n. 33/2013 per la valutazione del progetto, con pubblicazione avviso almeno 15 giorni prima sulla home page del sito internet della Città metropolitana e dei Comuni interessati. Qualunque interessato ha diritto di partecipare al dibattito e di fare osservazioni o proposte. Il verbale del dibattito viene acquisito agli atti del provvedimento di approvazione del progetto e pubblicato tra la documentazione di cui alla lettera b) dell'art. 39 del d.lgs. n. 33/2013	procedimenti aventi ad oggetto l'approvazione dei progetti strategici previsti dall'art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P.	dirigente competente in materia	n. dibattiti indetti/n. progetti approvati	100%	2017-2018-2019	report del dirigente responsabile della misura al RPC
D.2	Verifica prescrizioni/condizioni	Obbligo di esplicitare l'avvenuta verifica, nei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di copianificazione o di verifica degli strumenti urbanistici degli enti locali, dell'osservanza delle eventuali prescrizioni impartite nella fase istruttoria.	Dirigente del servizio	n ° verifiche/n. strumenti approvati/controllati con prescrizioni/	100%	2017-2018-2019	report semestrale del dirigente al RPC

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

Misura D.1: la misura si accompagna alle ulteriori specifiche forme di pubblicità previste nella normativa di riferimento per la Trasparenza e recepisce uno dei suggerimenti della Commissione per lo studio e l'elaborazione di proposte in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione nella P.A. costituita con Decreto del Ministro per la P.A. del 23 dicembre 2011.

Misura D.2 la misura prevede l'inserimento nel provvedimento conclusivo del procedimento di approvazione/controllo dei piani urbanistici degli enti locali (provvedimento di ratifica del Piano) dell'avvenuta osservanza delle eventuali prescrizioni poste nella fase istruttoria (in sede di comitato tecnico e successiva conferenza di servizi).

Entrambe le misure andranno tuttavia valutate alla luce delle competenze che sanno attribuite o sottratte dalla regione sulla base della revisione dell'attuale normativa di settore

E. AREA DI RISCHIO: ATTIVITA' DI ISPEZIONE, VERIFICA E CONTROLLO DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
E.1	rotazione nella composizione delle pattuglie	Composizione pattuglie	dirigente del Corpo	n. assegnazioni a diversa pattuglia/n. pattuglie	rotazione di almeno il 25% delle pattuglie	2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC
E.2	rotazione su base territoriale, per almeno un trimestre all'anno, nella composizione delle pattuglie, ove non sia possibile applicare la misura F1	Composizione pattuglie	dirigente del Corpo	n. assegnazioni a diversa pattuglia /n. pattuglie	rotazione di almeno il 10% delle pattuglie	2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

Misure E.1 e E.2: le misure rispondono all'esigenza di rotazione del personale di cui alla legge 190 e possono realizzarsi integrandosi l'una con l'altra. La rotazione viene tuttavia riproposta limitatamente al primo esercizio di riferimento del Piano, in quanto è resa incerta dalla riforma regionale che prevede il passaggio degli agenti di polizia metropolitana nei ruoli della Regione per lo svolgimento di funzioni dalla medesima avocate

F. AREA DI RISCHIO: TUTELA AMBIENTALE

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
----	-----------------------	----------------------	---------------------	------------	--------	-------------------	--

F.1	rotazione tra gli istruttori tecnici all'interno delle unità operative dei servizi ambientali nell'assegnazione delle pratiche relative al medesimo impianto/impresa	procedimenti autorizzativi/concessori in ambito ambientale (aria, acqua, rifiuti, ecc)	dirigente di riferimento	n. variazioni assegnazioni procedimenti relativi a impianti esistenti/ n. assegnazioni procedimenti relativi a impianti esistenti	10% annuo	2017	report del dirigente responsabile della misura al RPC
F.2	preventiva valutazione da richiedere all'avvocatura metropolitana nel procedimento sanzionatorio	ordinanze ingiunzioni di importo inferiore a quello della contestazione, emesse dal servizio "ambiente"	dirigente del servizio "ambiente"	n. valutazioni/n. ordinanze ingiunzioni di importo inferiore alla contestazione	100%	2017-2018-2019	report del dirigente responsabile della misura al RPC
F.3	puntuale definizione delle modalità di verifica delle eventuali prescrizioni/condizioni impartite in sede di approvazione/controllo	provvedimenti autorizzativi della realizzazione di opere ed impianti in materia ambientale	Dirigente del servizio Ambiente	n° provvedimenti con specifiche disposizioni sulle modalità di comunicazione richieste per la verifica degli adempimenti (contenuti, tempi, destinatari) /n. provvedimenti adottati rientranti nella misura	100%	2017-2018-2019	report semestrale del dirigente al RPC

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

La misura F.1 risponde all'esigenza di rotazione del personale di cui alla legge 190; viene tuttavia limitata al primo esercizio di riferimento del Piano, in quanto il processo di subentro della Città metropolitana e di riordino delle sue funzioni, ampiamente descritto, rende difficoltosa l'applicazione di questa specifica misura, che potrà essere ridefinita solo una volta conclusasi la riorganizzazione generale dell'Ente.

La misura F.2 è stata direttamente suggerita dal dirigente del servizio ambiente, sulla scorta della rilevanza ed interdisciplinarietà dei provvedimenti di competenza.

La misura F.3 prevede l'inserimento, nei provvedimenti oggetto della misura, di apposito piano o anche di semplice richiamo (a seconda della rilevanza delle opere od interventi autorizzati e delle relative prescrizioni) recante tempistica e modalità di verifica delle prescrizioni impartite

G. AREA DI RISCHIO: INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO, COMPRESI QUELLI RIENTRANTI NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL D.LGS N. 50/2016 E S.M.I.

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
G.1	richiesta di almeno tre preventivi in caso di avviso andato deserto	tutti i procedimenti rientranti nell'area a rischio	tutti i dirigenti, secondo competenza	n. preventivi richiesti /n. avvisi deserti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2017-2018-2019	il RPC verificherà il 10 % degli affidamenti deliberati in corso di esercizio attraverso sorteggio con sistema informatico sulla base dell'oggetto delle determine dirigenziali
G.2.	intensificazione delle verifiche in capo ai soggetti affidatari	riscontro delle dichiarazioni sostitutive di certificazione in capo ai soggetti affidatari, che nell'arco dell'anno ottengano incarichi per un importo complessivo maggiore o uguale a € 5.000	ogni dirigente, secondo competenza, per quanto riguarda la richiesta di verifica; il dirigente del servizio gare e contratti per quanto riguarda l'effettuazione delle verifiche	n. verifiche effettuate/ n. affidamenti rientranti nella casistica prevista dalla misura	100%	2017-2018-2019	il RPC verificherà il 10 % degli affidamenti deliberati in corso di esercizio attraverso sorteggio con sistema informatico sulla base dell'oggetto delle determine dirigenziali

COMMENTO ALLE MISURE PREVISTE:

Misura G.1: si conferma la misura prevista nei precedenti Piani

Misura G.2: si conferma la misura prevista nei precedenti Piani, che amplia la casistica delle verifiche richieste dal vigente regolamento per l'effettuazione dei controlli sull'autocertificazione, conformemente alle misure suggerite nell'allegato 4 al P.N.A.

H. AREA DI RISCHIO: CONTENZIOSO

N.	MISURA DI PREVENZIONE	OGGETTO DELLA MISURA	RESPONSABILE DELLA MISURA	INDICATORE	TARGET	VALENZA TEMPORALE	SISTEMA DI CONTROLLO E MODALITA' DI VERIFICA
H.1	Inserimento o richiamo del parere dell'avvocatura civica in calce ad accordi bonari e transazioni	Accordi bonari e transazioni di qualsiasi tipo	singoli dirigenti titolari degli accordi e transazioni e dirigente dell'avvocatura	n° accordi bonari e transazioni muniti del parere dell'avvocatura civica/ n. accordi/transazioni conclusi nell'esercizio	100%	2017-2018-2019	Report dei singoli dirigenti con elenco accordi bonari e transazioni conclusi nel corso dell'esercizio, confermato dal dirigente avvocatura
H.2	Inserimento o richiamo del parere dell'avvocatura civica nei provvedimenti che decidono sulle riserve presentate dagli appaltatori	Riserve sull'esecuzione di appalti e concessioni	singoli dirigenti titolari degli appalti e dirigente dell'avvocatura	n° riserve munite del parere dell'avvocatura civica / n. riserve trattate nel corso dell'esercizio	100%	2017-2018-2019	Report dei singoli dirigenti con elenco riserve trattate nel corso dell'esercizio, confermato dal dirigente avvocatura

Misura H.1: riguarda accordi e transazioni di qualsiasi tipo, sia giudiziali che stragiudiziali, sia per responsabilità contrattuale che extra-contrattuale-;

Misura H.2: riguarda riserve apposte nel corso dell'esecuzione di appalti o concessioni sia di lavori che di forniture di beni e servizi, sia che siano accolte sia che vengano respinte.